

(Codice interno: 287368)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2263 del 27 novembre 2014

Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento di tirocini presso la Corte d'Appello di Venezia. Art 73, comma 17, Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva lo schema di convenzione da sottoscriversi tra Regione Veneto e Corte d'Appello di Venezia per consentire, a laureati in giurisprudenza, lo svolgimento di tirocini formativi presso la Corte con assegnazione di borsa di studio.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto promuove interventi di politica occupazionale finalizzati a favorire la partecipazione al lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, prevenire ed affrontare la disoccupazione, soprattutto di lunga durata nonché incentivare la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. A tal fine si individuano strumenti e sostegni atti a promuovere forme di continuità lavorativa, rinforzare la formazione continua dei lavoratori, favorire la mobilità professionale, sviluppare la qualità del lavoro, sostenere e stimolare i processi di trasformazione o riorganizzazione economica e produttiva che sviluppano l'occupazione e/o migliorano le condizioni di lavoro.

In particolare gli interventi a favore dei giovani e del loro inserimento lavorativo sono una delle priorità di questa Amministrazione, che proprio a tale scopo ha sostenuto negli anni precedenti con un progetto pilota il percorso di giovani praticanti che hanno potuto svolgere, anche grazie a un rimborso spese, una parte del loro tirocinio presso la Corte d'Appello di Venezia. La positiva valutazione di questa esperienza e la sua coerenza con le politiche del lavoro giovanile spingono a dar seguito a quanto finora fatto, continuando a promuovere tali percorsi, che si traducono in un apprendimento individuale finalizzato a conoscere un ambiente di lavoro e ad acquisire conoscenze, abilità e competenze connesse ad una specifica attività, quale quella giurisdizionale, altrimenti non avvicinabile. A sostegno di ciò, si evidenzia come l'art. 73 del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 ha introdotto nell'ordinamento statale e regolamentato la possibilità per laureati in giurisprudenza di svolgere un tirocinio di diciotto mesi presso uffici giudiziari, sulla falsariga di quanto già attivato dalla Regione del Veneto. E proprio tale riconoscimento normativo di una attività sperimentale avviata da questa Regione stimola oggi a proseguire l'esperienza e a confermare un finanziamento che, seppur ridotto in considerazione delle attuali esigenze di diminuzione della spesa, permetta comunque a giovani motivati di conoscere un ambito lavorativo altamente qualificante.

Pertanto con il presente atto si propone di stanziare euro 72.000,00 a valere sul capitolo n. 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (Art. 30, c.1, lett. A, L.R. 13/03/2009, n. 3 - Art. 73, L. 09/08/2013, n. 98)" per lo svolgimento di dieci tirocini di diciotto mesi presso la Corte d'Appello di Venezia, secondo quanto previsto dal citato art. 73 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 68 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

La realizzazione delle suddette attività sarà disciplinata da apposita convenzione sottoscritta tra Regione del Veneto e Corte d'Appello di Venezia, nella quale sono disciplinati i tempi e le modalità di svolgimento delle attività, nonché le modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione del Veneto, ed il cui schema è all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento si propone di autorizzare il Direttore della Sezione Lavoro del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, competente per materia, all'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013 n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 73;

- Vista la Legge Regionale 13 marzo 2009 n. 3;
- Visto l'art. 2, comma 2, lett. o), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 72.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (Art. 30, c.1, lett. A, L.R. 13/03/2009, n. 3 - Art. 73, L. 09/08/2013, n. 98)", per lo svolgimento di dieci tirocini di diciotto mesi presso la Corte d'Appello di Venezia, secondo quanto previsto dal citato art. 73 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 68 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di incaricare il Direttore della Sezione Lavoro dell'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, in particolare della sottoscrizione della convenzione di cui allo schema **Allegato A** al presente provvedimento, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 73, comma 17. del D.L. 69/2013 convertito con Legge 98/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A alla Dgr n. 2263 del 27 novembre 2014

pag. 1/2

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AI TIROCINI PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA. EX ART 73, DECRETO LEGGE N. 69 DEL 21 GIUGNO 2013 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE N. 98 DEL 9 AGOSTO 2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

TRA

la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la citata sede della Giunta Regionale, il quale agisce in quest'atto nella sua veste di _____ del _____, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____.

E

la Corte d'Appello di Venezia, con sede legale in _____, Via _____, in persona di _____, nato/a a _____, il _____ e domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il/la quale agisce in quest'atto nella sua qualità di _____ e pertanto al presente atto autorizzato.

PREMESSO

Con provvedimento n. _____ in data _____, esecutivo, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la realizzazione di tirocini presso la Corte d'Appello di Venezia svolti da laureati in giurisprudenza ex art. 73 Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciò premesso e confermato e che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra costituite,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione.

La presente convenzione concerne la realizzazione di attività presso la Corte d'Appello di Venezia e relative ai tirocini di cui all'art. 73 D.L. n. 69/2013 citato, per la formazione in ambito giuridico e l'inserimento al lavoro di laureati in giurisprudenza.

La Corte d'Appello di Venezia, come sopra rappresentata, si impegna a realizzare:

1. Attività di formazione e accompagnamento dei tirocinanti, anche attraverso specifiche iniziative di approfondimento delle materie oggetto del tirocinio;
2. Affidamento del tirocinante ad un magistrato formatore al fine di perfezionare e approfondire empiricamente le nozioni acquisite durante il percorso universitario;
3. Attività di formazione e accompagnamento all'utilizzo dei sistemi informativi in uso presso la Corte d'Appello di Venezia, al fine di perfezionare la preparazione tecnica del tirocinante, sia sotto il profilo dell'informatica giuridica che giudiziaria.

Art.. 2 – Accesso al Tirocinio.

Gli aspiranti tirocinanti laureati in giurisprudenza in possesso dei requisiti previsti e che abbiano presentato domanda alla Corte d'Appello di Venezia secondo quanto stabilito dall'art. 73 del D.L. n. 69/2013 potranno accedere al tirocinio con assegnazione della borsa di studio disciplinata dal presente atto nei limiti delle risorse allo scopo stanziate.

Art. 3 – Modalità di esecuzione delle attività.

Le attività formative oggetto della presente convenzione saranno svolte attraverso periodi di tirocinio di 18 mesi, durante i quali il tirocinante assiste e coadiuva il magistrato formatore al quale è stato assegnato.

I nominativi dei tirocinanti selezionati saranno trasmessi dal Presidente della Corte d'Appello di Venezia o dal suo Delegato ai competenti uffici della Regione del Veneto per consentire le operazioni di verifica dello

ALLEGATOA alla Dgr n. 2263 del 27 novembre 2014

pag. 2/2

svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e di impegno e liquidazione della borsa di studio come prevista dall’art. 73, comma 17, del D.L. n. 69/2013. Per ciascun nominativo trasmesso dovrà essere indicata la data di avvio del tirocinio presso la Corte d’Appello di Venezia.

Art. 4 – Durata.

La presente convenzione ha la durata di mesi 24 dall’avvio delle attività formative. Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore della Sezione Lavoro.

Art. 5 – Risorse e modalità di erogazione del contributo.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative di cui all’art. 1 del presente atto derivano dal capitolo di uscita n. 102163 “Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (Art. 30, c.1, lett. A, L.R. 13/03/2009, n. 3 - Art. 73, L. 09/08/2013, n. 98)” del bilancio regionale.

Ciascun tirocinante, selezionato secondo le modalità di cui all’art.2, godrà di un contributo onnicomprensivo pari ad euro 7.200,00 per 18 mesi di attività formativa presso la Corte d’Appello di Venezia.

Tale contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- primo acconto, pari ad euro 1.200,00, su specifica richiesta del tirocinante da presentarsi ad avvio dell’attività di tirocinio;
- acconti successivi, pari ad euro 1.200,00, ogni tre mesi di tirocinio svolto e sempre su specifica richiesta del tirocinante nella quale si dichiara di avere completato il precedente trimestre di tirocinio. L’ultima richiesta di acconto, che potrà pervenire solo dopo 15 mesi di tirocinio, dovrà essere accompagnata da una breve relazione del tirocinante, controfirmata dal magistrato formatore, nella quale si illustrano le principali attività svolte.

Art. 6 – Modificazioni ed integrazioni normative.

La presente convenzione potrà essere modificata sulla base dell’evoluzione normativa in materia tirocini presso Uffici Giudiziari, con particolare riferimento alla normativa di cui al citato art. 73 D.L. n. 69/2013.

Art. 7 – Clausola risolutiva.

La Regione del Veneto si riserva il diritto di verificare in ogni momento l’effettivo svolgimento delle attività formative previste. In caso di svolgimento irregolare delle attività, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto o di prestazioni di attività insufficienti, l’Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui la Corte d’Appello di Venezia dovrà adempire a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente atto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, la Regione si riserva la facoltà di adottare ulteriori provvedimenti, da determinare con atto del Direttore della Sezione Lavoro, fino alla risoluzione della convenzione.

La presente convenzione è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 16 tab. All. B al D.P.R. 642/72.

La presente convenzione redatta in numero di _____ fogli e composta da numero 7 articoli è stata letta, approvata specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritta dalle parti.

per la Regione del Veneto

per la Corte d’Appello di Venezia